

Scheda di sicurezza secondo Reg. 878/2020/UE

NORUST

Scheda di sicurezza del 24/10/2025 revisione 1

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Identificazione della miscela:

Nome commerciale: NORUST

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Uso raccomandato: Consumatori; Professionale; Industriale

Usi sconsigliati: Non sono previsti altri usi oltre a quelli di seguito individuati.

Descrizione/Utilizzo: Rimuovi ruggine

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore: FILA Solutions S.p.A. SB

Via Garibaldi, 58

35018 San Martino di Lupari (PD)

ITALIA

tel. +39.049.9467300

fax +39.049.9460753

Persona competente responsabile della scheda di sicurezza: sds@filasolutions.com

1.4. Numero telefonico di emergenza

Osp. Niguarda Ca' Granda Piazza Ospedale Maggiore, 3, MI; TEL 02 66101029

CAV "Osp. Pediatrico Bambino Gesù" Piazza Sant'Onofrio RM, 4; TEL 06 68593726

Az. Osp. Univ. Foggia V.le Luigi Pinto, 1, FG; TEL 800 183459

Az. Osp. "A. Cardarelli" Via A. Cardarelli, 9, NA; TEL 081 5453333

CAV Policlinico "Umberto I" V.le del Policlinico, 155 RM; TEL 06 49978000

CAV Policlinico "A. Gemelli" Largo Agostino Gemelli, 8, RM; TEL 06 3054343

Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica Largo Brambilla, 3, FI; TEL 055 7947819

CAV Centro Naz. di Informazione Tossicologica Via S. Maugeri, 10, PV; TEL 0382 24444

Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXIII Piazza OMS, 1, BG; TEL 800883300

Azienda Integrata Ospedaliera Verona, Piazzale Aristide Stefani, 1; TEL 800011858

SOLO PER LA SVIZZERA: Tox Info Suisse tel. 145

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli



2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)

Acute Tox. 4 Nocivo se ingerito.

Skin Sens. 1 Può provocare una reazione allergica cutanea.

Effetti fisico-chimici dannosi alla salute umana e all'ambiente:

Nessun altro pericolo

2.2. Elementi dell'etichetta

Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)

Pittogrammi di pericolo e avvertenza



Attenzione

Indicazioni di pericolo

H302 Nocivo se ingerito.

H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.

Consigli di prudenza

- P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini.
- P280 Indossare guanti protettivi.
- P301+P330+P331 IN CASO DI INGESTIONE: sciacquare la bocca. NON provocare il vomito.
- P311 Contattare un CENTRO ANTIVELENI.
- P333+P313 In caso di irritazione o eruzione della pelle: consultare un medico.
- P501 Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione.

Contiene:

Mercaptoacetato di sodio

Dir. 2004/42/CE (Direttiva COV)

Questo prodotto contiene al massimo 0.96 g/l di COV.

Disposizioni speciali in base all'Allegato XVII del REACH e successivi adeguamenti:

Nessuno

2.3. Altri pericoli

Nessuna sostanza PBT, vPvB o interferente endocrino presente in concentrazione $\geq 0.1\%$

Altri pericoli: Nessun altro pericolo

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze

N.A.

3.2. Miscele

Identificazione della miscela: NORUST

Componenti pericolosi ai sensi del Regolamento CLP e relativa classificazione:

Quantità	Nome	Numero di Identificazione	Classificazione	Numero di registrazione
≥ 10 -<12.5 %	Mercaptoacetato di sodio	CAS:367-51-1 EC:206-696-4	Met. Corr. 1, H290; Acute Tox. 3, H301; Acute Tox. 4, H312; Skin Sens. 1, H317	
<0.1 %	2-aminoetanolo	CAS:141-43-5 EC:205-483-3 Index:603-030-00-8	Acute Tox. 4, H302 Acute Tox. 4, H312 Acute Tox. 4, H332 Skin Corr. 1B, H314 STOT SE 3, H335 Limiti di concentrazione specifici: C $\geq 5\%$: STOT SE 3 H335	01-2119486455-28

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

In caso di contatto con la pelle:

Rimuovere gli indumenti contaminati. Sciacquare immediatamente la pelle con una doccia. Chiedi consiglio/attenzione medica.

In caso di contatto con gli occhi:

Rimuovere le lenti a contatto, se presenti. Lavare immediatamente con abbondante acqua per almeno 15 minuti, aprendo completamente le palpebre. Se il problema persiste, consultare un medico.

In caso di ingestione:

Chiedi consiglio/attenzione medica. Indurre il vomito solo se indicato dal medico. Non somministrare mai nulla per bocca a una persona incosciente, a meno che non sia autorizzato da un medico.

In caso di inalazione:

Rivolgersi immediatamente a un medico/attenzione. Portare la vittima all'aria aperta, lontano dal luogo dell'incidente. Se il soggetto smette di respirare, somministrare la respirazione artificiale. Adottare adeguate precauzioni per i soccorritori.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Nocivo se ingerito; Può causare una reazione allergica cutanea.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

In caso d'incidente o malessere consultare immediatamente un medico (se possibile mostrare le istruzioni per l'uso o la scheda di sicurezza).

Trattamento: Trattare sintomaticamente .

SEZIONE 5: misure di lotta antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei:

Le sostanze estinguenti sono: anidride carbonica, schiuma, polvere chimica. In caso di perdite di prodotto o perdite che non hanno preso fuoco, è possibile utilizzare acqua nebulizzata per disperdere i vapori infiammabili e proteggere coloro che cercano di arginare la perdita.

Mezzi di estinzione che non devono essere utilizzati per ragioni di sicurezza:

Nessuno in particolare.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

PERICOLI DOVUTI ALL'ESPOSIZIONE IN CASO DI INCENDIO.

Non respirare i prodotti della combustione.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

INFORMAZIONI GENERALI

Utilizzare getti d'acqua per raffreddare i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Indossare sempre un equipaggiamento antincendio completo. Raccogliere l'acqua di spegnimento per evitare che si scarichi nella rete fognaria. Smaltire l'acqua contaminata utilizzata per l'estinzione e i resti dell'incendio secondo le normative vigenti.

DISPOSITIVI DI PROTEZIONE SPECIALI PER GLI ANTINCENDIO

Indumenti antincendio normali, ad esempio kit antincendio (BS EN 469), guanti (BS EN 659) e stivali (specifiche HO A29 e A30) in combinazione con un autorespiratore autonomo a circuito aperto a pressione positiva ad aria compressa (BS EN 137).

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Indossare i dispositivi di protezione individuale.

Spostare le persone in luogo sicuro.

Consultare le misure protettive esposte al punto 7 e 8.

6.2. Precauzioni ambientali

Impedire la penetrazione nel suolo/sottosuolo. Impedire il deflusso nelle acque superficiali o nella rete fognaria.

Trattenere l'acqua di lavaggio contaminata ed eliminarla.

In caso di fuga di gas o penetrazione in corsi d'acqua, suolo o sistema fognario informare le autorità responsabili.

Materiale idoneo alla raccolta: materiale assorbente, organico, sabbia

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Materiale idoneo alla raccolta: materiale assorbente, organico, sabbia

Lavare con abbondante acqua.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Vedi anche paragrafo 8 e 13

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Evitare il contatto con la pelle e gli occhi, l'inalazione di vapori e nebbie.

Non utilizzare contenitori vuoti prima che siano stati puliti.

Prima delle operazioni di trasferimento assicurarsi che nei contenitori non vi siano materiali incompatibili residui.

Gli indumenti contaminati devono essere sostituiti prima di accedere alle aree da pranzo.

Durante il lavoro non mangiare né bere.

Si rimanda anche al paragrafo 8 per i dispositivi di protezione raccomandati.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Materie incompatibili:

Nessuna in particolare.

Indicazione per i locali:

Locali adeguatamente areati.

7.3. Usi finali particolari

Gli usi previsti sono indicati in sezione 1. Non sono previsti ulteriori usi specifici.

SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Lista dei componenti contenuti nella formula con un valore OEL

Tipo OEL	Paese	Lungo termine mg/m3	A lungo termine ppm	Corto termine mg/m3	Corto termine ppm	Not
-------------	-------	---------------------------	---------------------------	---------------------------	-------------------------	-----

2-aminoetanolo CAS: 141-43-5	MAK	AUSTRIA	2.500	1.000	7.600	3.000	
	VLEP	BELGIUM	2.50000000	1.00000000	7.60000000	3.00000000	
	OEL	DENMARK	2.50000000	1.00000000	5.00000000	2.00000000	
	UE		2.50000000	1.00000000	7.60000000	3.00000000	
	OEL	FINLAND	2.50000000	1.00000000	7.60000000	3.00000000	
	OEL	IRELAND	2.50000000	1.00000000	7.60000000	3.00000000	
	OEL	ITALY	2.50000000	1.00000000	7.60000000	3.00000000	
	OEL	LATVIA	0.50000000	0.20000000	7.60000000	3.00000000	
	OEL	NORWAY	2.50000000	1.00000000			
	VLEP	ROMANIA	2.50000000	1.00000000	7.60000000	3.00000000	
	VLA	SPAIN	2.50000000	1.00000000	7.60000000	3.00000000	
	OEL	SWEDEN	2.50000000	1.00000000	7.50000000	3.00000000	
	MAC	NETHERLAND S	2.50000000		7.60000000		
	OSHA	UNITED STATES OF AMERICA	6.00000000	3.00000000			
	ACGIH			3.00000000		6.00000000	Skin and eye irritation
	WEL	UNITED KINGDOM OF GREAT BRITAIN AND NORTHERN IRELAND	2.50000000	1.00000000	7.60000000	3.00000000	

Valori PNEC

	limite PNEC	Via di esposizione	Frequenza di esposizione	Note
Mercaptoacetato di sodio CAS: 367-51-1	38 µg/L	Acqua dolce		
	380000 0000 µg/L	Acqua di mare		
	3.2 mg/l	Microorganismi nel trattamento delle acque reflue		
2-aminoetanolo CAS: 141-43-5	0.085 mg/l	Acqua dolce		
	0.008 mg/l	Acqua di mare		
	0.028 mg/l	Rilasci intermittenti (acqua dolce)		
	0.434 mg/kg	Sedimenti d'acqua dolce		
	0.043 mg/kg	Acqua di mare		
	0.036 mg/kg	suolo		

Livello derivato senza effetto. (DNEL)

Lavora tore industr iale	Lavora tore profess ionale	Consu matore	Via di esposizione e	Frequenza di esposizione	Note
-----------------------------------	-------------------------------------	-----------------	----------------------------	-----------------------------	------

Mercaptoacetato di sodio CAS: 367-51-1	0.98 mg/m ³	0.98 mg/m ³	Inalazione Umana	Lungo termine, effetti sistemici
	0.163 mg/Kg bw/day	0.163 mg/Kg bw/day	Cutanea Umana	Lungo termine, effetti sistemici
	0.004 mg/Kg bw/day	0.004 mg/Kg bw/day	Cutanea Umana	Lungo termine, effetti locali
	0.004 mg/cm ²	0.004 mg/cm ²	Cutanea Umana	Lungo termine, effetti locali
		0.174 mg/m ³	Inalazione Umana	Lungo termine, effetti sistemici
		19.3 µg/kg bw/day	Cutanea Umana	Lungo termine, effetti sistemici
		0.1 mg/Kg bw/day	Orale Umana	Lungo termine, effetti sistemici
2-aminoetanolo CAS: 141-43-5	1 mg/kg	1 mg/kg	0.24 mg/kg Cutanea Umana	Lungo termine, effetti sistemici
	3.3 mg/m ³	3.3 mg/m ³	2 mg/m ³ Inalazione Umana	Lungo termine, effetti locali
		3.75 mg/kg	3.75 mg/kg Orale Umana	Lungo termine, effetti sistemici

8.2. Controlli dell'esposizione

Protezione degli occhi:

Generalmente non richiesto per il normale utilizzo. In caso di formazione di nebbie, indossare occhiali protettivi ermetici (vedi norma EN 166).

Protezione della pelle:

Indossare tute professionali a maniche lunghe e calzature di sicurezza di categoria I (vedi Regolamento 2016/425 e norma EN ISO 20344). Lavare il corpo con acqua e sapone dopo aver rimosso gli indumenti protettivi.

Protezione delle mani:

Proteggere le mani con guanti da lavoro di categoria III (rif. norma EN 374). Per la scelta finale del materiale dei guanti da lavoro è necessario considerare: compatibilità, degradazione, tempo di rottura e permeazione. Nel caso di preparati, la resistenza dei guanti da lavoro agli agenti chimici deve essere verificata prima dell'uso in quanto non prevedibile. I guanti hanno un tempo di usura che dipende dalla durata e dal metodo di utilizzo. Materiale consigliato: Nitrile, spessore minimo 0,38 mm o materiale barriera protettivo equivalente ad elevate prestazioni per condizioni di utilizzo a contatto continuo, con un tempo minimo di permeabilità di 480 minuti secondo la norma CEN EN 420 ed EN 374.

Protezione respiratoria:

Generalmente non necessario per l'uso normale.; In presenza di aerosol/nebbia: filtro A2 P2 (EN 14387), codice colore marrone, bianco. Rispettare i tempi massimi di utilizzo della protezione respiratoria.

Rischi termici:

N.A.

Controlli dell'esposizione ambientale:

Le emissioni dei processi di produzione, comprese quelle delle apparecchiature di ventilazione, dovrebbero essere controllate per la conformità con la legislazione sulla protezione ambientale.

I residui del prodotto non devono essere scaricati senza controllo nelle acque reflue o nei corsi d'acqua.

Misure Tecniche e di Igiene

N.A.

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico: Liquido

Aspetto e colore: viscoso Trasparente incolore

Odore: caratteristico

pH: 8.00

Viscosità cinematica: N.A. (Non rilevante per la classificazione e pericoli della miscela)

Punto di fusione/congelamento: 0 °C (32 °F) Note: < of (< of)

Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione: 100 °C (212 °F) Note: > of (> of)
Punto di infiammabilità: > 93°C
Limite superiore/inferiore d'infiammabilità o esplosione: N.A. (non infiammabile)
Densità dei vapori: N.A. (non determinato in quanto ritenuto irrilevante ai fini della caratterizzazione del prodotto)
Tensione di vapore: N.A. (non determinato in quanto ritenuto irrilevante ai fini della caratterizzazione del prodotto)
Densità relativa: 1.07 kg/l
Idrosolubilità: solubile
Solubilità in olio: N.A.
Coefficiente di ripartizione (n-ottanolo/acqua): N.A. (Non applicabile alle miscele.)
Temperatura di autoaccensione: N.A. (Non auto-infiammabile.)
Temperatura di decomposizione: N.A. (Non applicabile (miscela acquosa))
Infiammabilità: ; Non infiammabile.
Caratteristiche delle particelle:
Dimensione delle particelle: N.A.
VOC content (g/L) in the product (2010/75/UE) 0.96
VOC content % in the product (2010/75/UE) 0.09

9.2. Altre informazioni

(non esplosivo)

(non ossidante)

Nessun'altra informazione rilevante

SEZIONE 10: stabilità e reattività

10.1. Reattività

Non sussistono particolari rischi di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni d'uso.

10.2. Stabilità chimica

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di utilizzo e conservazione.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Non sono prevedibili reazioni pericolose nelle normali condizioni di utilizzo e stoccaggio.

10.4. Condizioni da evitare

Nessuno in particolare. Vanno comunque rispettate le consuete precauzioni utilizzate per i prodotti chimici.

10.5. Materiali incompatibili

Agenti ossidanti. Acidi e basi forti.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Per decomposizione termica o in caso di incendio possono liberarsi gas e vapori potenzialmente nocivi per la salute: Ossidi di carbonio, Ossidi di zolfo, Idrogeno solforato, Gas tossici.

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Informazioni tossicologiche riguardanti il prodotto:

a) tossicità acuta	Il prodotto è classificato: Acute Tox. 4(H302)
b) corrosione/irritazione cutanea	Non classificato Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi	Non classificato Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea	Il prodotto è classificato: Skin Sens. 1(H317)
e) mutagenicità delle cellule germinali	Non classificato Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
f) cancerogenicità	Non classificato Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
g) tossicità per la riproduzione	Non classificato Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola	Non classificato

i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta	Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.	
	Non classificato	
j) pericolo in caso di aspirazione	Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.	
	Non classificato	
	Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.	

Informazioni tossicologiche riguardanti le principali sostanze presenti nel prodotto:

Mercaptoacetato di sodio	a) tossicità acuta	LD50 Orale Topo 504 mg/kg LD50 Orale Ratto 50 mg/kg LD50 Pelle Ratto 2000 mg/kg
	d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea	Sensibilizzazione per inalazione Topo
	a) tossicità acuta	LD50 Orale Ratto = 1.089 mg/kg LD50 Pelle Ratto = 2504 mg/kg LC50 Inalazione Ratto > 1.48 mg/l 4h
	b) corrosione/irritazione cutanea	Corrosivo per la pelle Coniglio Positivo
2-aminoetanolo	c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi	Corrosivo per gli occhi Coniglio Positivo

11.2. Informazioni su altri pericoli

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino:

Nessun interferente endocrino presente in concentrazione $\geq 0.1\%$

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

Informazioni Eco-Tossicologiche:

Elenco delle Proprietà Eco-Tossicologiche del prodotto

Non classificato per i pericoli per l'ambiente

Nessun dato disponibile per il prodotto.

Elenco delle proprietà Eco-Tossicologiche dei componenti

Componente	Numero di Identificazione	Informazioni Eco-Tossicologiche
Mercaptoacetato di sodio	CAS: 367-51-1 - EINECS: 206-696-4	a) Tossicità acquatica acuta : LC50 Pesci Oncorhynchus mykiss > 100 mg/L 96h OECD 203
		a) Tossicità acquatica acuta : EC50 Daphne Daphnia magna = 47.31 mg/L 48h OECD 202
		a) Tossicità acquatica acuta : EC50 Alghe Pseudokirchneriella subcapitata = 5.07 mg/L 72h OECD 201
		a) Tossicità acquatica acuta : NOEC Alghe Pseudokirchneriella subcapitata = 0.54 mg/L 72h OECD 201
2-aminoetanolo	CAS: 141-43-5 - EINECS: 205-483-3 - INDEX: 603-030-00-8	a) Tossicità acquatica acuta : LC50 Pesci Cyprinus carpio = 349 mg/L 96h
		a) Tossicità acquatica acuta : EC50 Alghe Pseudokirchneriella subcapitata = 2.5 mg/L 72h
		a) Tossicità acquatica acuta : NOEC Alghe Pseudokirchneriella subcapitata = 1 mg/L 72h

b) Tossicità acquatica cronica : LOEC Pesci Oryzias latipes = 3.6 mg/L - 30 days

b) Tossicità acquatica cronica : NOEC Dafnie = 0.85 mg/L 21 giorni

12.2. Persistenza e degradabilità

Componente	Persistenza/degradabilità Test	Durata	Valore	Note:
Mercaptoacetato di sodio	Rapidamente degradabile OECD 301F	28 giorni	67.000	
2-aminoetanolo	Rapidamente degradabile OECD 301 A	28 giorni	90.000	>

12.3. Potenziale di bioaccumulo

N.A.

12.4. Mobilità nel suolo

Componente	Mobilità nel suolo	Test
2-aminoetanolo	Mobile	Il potenziale di mobilità nel suolo è molto alto (Koc tra 0 e 50).

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Nessuna sostanza PBT, vPvB o interferente endocrino presente in concentrazione $\geq 0.1\%$

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Nessun interferente endocrino presente in concentrazione $\geq 0.1\%$

12.7. Altri effetti avversi

N.A.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Recuperare se possibile. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.

Codice rifiuti:

Waste Code:

Code	Description
	Riutilizzare, quando possibile. I residui del prodotto sono da considerarsi rifiuti speciali pericolosi. Il livello di pericolo dei rifiuti contenenti questo prodotto deve essere valutato in base alle normative applicabili. Lo smaltimento deve essere effettuato tramite un'impresa autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto delle normative nazionali e locali. IMBALLAGGIO CONTAMINATO Gli imballaggi contaminati devono essere recuperati o smaltiti in conformità alle normative nazionali sulla gestione dei rifiuti.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

14.1. Numero ONU o numero ID

N/A

14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto

ADR-Nome di Spedizione: N/A

IATA-Nome tecnico: N/A

IMDG-Nome tecnico: N/A

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR-Classe: N/A

IATA-Classe: N/A

IMDG-Classe: N/A

14.4. Gruppo d'imballaggio

ADR-Gruppo di imballaggio: N/A

IATA-Gruppo di imballaggio: N/A

IMDG-Gruppo di imballaggio: N/A

14.5. Pericoli per l'ambiente

Quantità di componenti Tossici: 0.00

Quantità di componenti Altamente Tossici: 0.00

Marine pollutant: No

Inquinante ambientale: No

IMDG-EMS: N/A

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Strada e Rotaia (ADR-RID) :

ADR-Etichetta: N/A

ADR - Numero di identificazione del pericolo: N/A

ADR-Disposizioni speciali: N/A

ADR-Transport category (Tunnel restriction code): N/A

Aria (IATA) :

IATA-Aerei Passeggeri: N/A

IATA-Aerei Cargo: N/A

IATA-Etichetta: N/A

IATA-Pericolo secondario: N/A

IATA-Erg: N/A

IATA-Disposizioni speciali: N/A

Mare (IMDG) :

IMDG-Codice di stivaggio: N/A

IMDG-Nota di stivaggio: N/A

IMDG-Pericolo secondario: N/A

IMDG-Disposizioni speciali: N/A

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

N.A.

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

D.Lgs. 9/4/2008 n. 81

D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali)

Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)

Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)

Regolamento (CE) n. 790/2009 (ATP 1 CLP) e (UE) n. 758/2013

Regolamento (UE) n. 2018/669 (ATP 11 CLP)

Regolamento (UE) n. 2018/1480 (ATP 13 CLP)

Regolamento (UE) n. 286/2011 (ATP 2 CLP)

Regolamento (UE) n. 618/2012 (ATP 3 CLP)

Regolamento (UE) n. 487/2013 (ATP 4 CLP)

Regolamento (UE) n. 944/2013 (ATP 5 CLP)

Regolamento (UE) n. 605/2014 (ATP 6 CLP)

Regolamento (UE) n. 2015/1221 (ATP 7 CLP)

Regolamento (UE) n. 2016/918 (ATP 8 CLP)

Regolamento (UE) n. 2016/1179 (ATP 9 CLP)

Regolamento (UE) n. 2017/776 (ATP 10 CLP)

Regolamento (UE) n. 2018/669 (ATP 11 CLP)

Regolamento (UE) n. 2018/1480 (ATP 13 CLP)

Regolamento (UE) n. 2019/521 (ATP 12 CLP)

Regolamento (UE) n. 2020/217 (ATP 14 CLP)

Regolamento (UE) n. 2020/1182 (ATP 15 CLP)

Regolamento (UE) n. 2021/643 (ATP 16 CLP)

Regolamento (UE) n. 2020/878

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute in base all'Allegato XVII del Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH) e successivi adeguamenti:

Restrizioni relative al prodotto: 3

Restrizioni relative alle sostanze contenute: 75

Disposizioni relative alla direttiva EU 2012/18 (Seveso III):

N.A.

Regolamento (UE) n. 649/2012 (Regolamento PIC)

Nessuna sostanza listata

Classe di pericolo per le acque (Germania).

Classe 1: poco pericoloso.

Sostanze SVHC:

Nessun Dato Disponibile

Dir. 2004/42/CE (Direttiva COV)

(pronto all'uso)

Composti Organici Volatili - COV = 0.09 %

Composti Organici Volatili - COV = 0.96 g/L

Dir. 2010/75/CE (Direttiva COV)

Composti Organici Volatili - COV = 0.09 %

Composti Organici Volatili - COV = 0.96 g/L

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica per la miscela

Sostanze per le quali è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica:

2-aminoetanolo

SEZIONE 16: altre informazioni

Codice	Descrizione	
H290	Può essere corrosivo per i metalli.	
H301	Tossico se ingerito.	
H302	Nocivo se ingerito.	
H312	Nocivo per contatto con la pelle.	
H314	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.	
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.	
H332	Nocivo se inalato.	
H335	Può irritare le vie respiratorie.	
Codice	Classe e categoria di pericolo	Descrizione
2.16/1	Met. Corr. 1	Sostanza o miscela corrosiva per i metalli, Categoria 1
3.1/3/Oral	Acute Tox. 3	Tossicità acuta (per via orale), Categoria 3
3.1/4/Dermal	Acute Tox. 4	Tossicità acuta (per via cutanea), Categoria 4
3.1/4/Inhal	Acute Tox. 4	Tossicità acuta (per inalazione), Categoria 4
3.1/4/Oral	Acute Tox. 4	Tossicità acuta (per via orale), Categoria 4
3.2/1B	Skin Corr. 1B	Corrosione cutanea, Categoria 1B
3.4.2/1	Skin Sens. 1	Sensibilizzazione della pelle, Categoria 1
3.8/3	STOT SE 3	Tossicità specifica per organi bersaglio — esposizione singola, Categoria 3

Classificazione e procedura utilizzata per derivarla a norma del regolamento (CE) 1272/2008 [CLP] in relazione alle miscele:

Classificazione a norma del regolamento (CE) n. 1272/2008	Procedura di classificazione
3.1/4/Oral	Metodo di calcolo
3.4.2/1	Metodo di calcolo

Questo documento e' stato redatto da un tecnico competente in materia di SDS e che ha ricevuto formazione adeguata.

Principali fonti bibliografiche:

ECDIN - Environmental Chemicals Data and Information Network - Joint Research Centre, Commission of the European Communities

SAX's DANGEROUS PROPERTIES OF INDUSTRIAL MATERIALS - Eight Edition - Van Nostrand Reinold

Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non

costituiscono garanzia di particolari qualità.

L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare.

Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.

Legenda delle abbreviazioni ed acronimi usati nella scheda dati di sicurezza:

ACGIH: Conferenza Americana degli Igienisti Industriali Governativi
ADR: Accordo europeo relativo al trasporto internazionale stradale di merci pericolose.
AND: Accordo Europeo relativo al trasporto internazionale delle merci pericolose per vie navigabili interne
ATE: Stima della tossicità acuta
ATEmix: Stima della tossicità acuta (Miscele)
BCF: Fattore di concentrazione Biologica
BEI: Indice biologico di esposizione
BOD: domanda biochimica di ossigeno
CAS: Chemical Abstracts Service (divisione della American Chemical Society).
CAV: Centro Antiveleni
CE: Comunità europea
CLP: Classificazione, Etichettatura, Imballaggio.
CMR: Cancerogeno, mutagenico, riproduttivo tossico
COD: domanda chimica di ossigeno
COV: Composto Organico Volatile
CSA: Valutazione della sicurezza chimica
CSR: Relazione sulla Sicurezza Chimica
DMEL: Livello derivato con effetti minimi
DNEL: Livello derivato senza effetto.
DPD: Direttiva Prodotti Pericolosi
DSD: Direttiva Sostanze Pericolose
EC50: Concentrazione effettiva mediana
ECHA: Agenzia Europea per le Sostanze Chimiche
EINECS: Inventario europeo delle sostanze chimiche europee esistenti in commercio.
ES: Scenario di Esposizione
GefStoffVO: Ordinanza sulle sostanze pericolose in Germania.
GHS: Sistema globale armonizzato di classificazione e di etichettatura dei prodotti chimici.
IARC: Centro Internazionale di Ricerca sul Cancro
IATA: Associazione per il trasporto aereo internazionale.
IATA-DGR: Regolamento sulle merci pericolose della "Associazione per il trasporto aereo internazionale" (IATA).
IC50: Concentrazione di inibizione mediana
ICAO: Organizzazione internazionale per l'aviazione civile.
ICAO-TI: Istruzioni tecniche della "Organizzazione internazionale per l'aviazione civile" (ICAO).
IMDG: Codice marittimo internazionale per le merci pericolose.
INCI: Nomenclatura internazionale degli ingredienti cosmetici.
IRCCS: Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico
KAFH: KAFH
KSt: Coefficiente d'esplosione.
LC50: Concentrazione letale per il 50 per cento della popolazione di test.
LD50: Dose letale per il 50 per cento della popolazione di test.
LDLo: Dose letale minima
N.A.: Non Applicabile
N/A: Non Applicabile
N/D: Non determinato / non disponibile
NA: Non disponibile
NIOSH: Istituto Nazionale per la Sicurezza e l'Igiene del Lavoro
NOAEL: Dose priva di effetti avversi osservati
OSHA: Agenzia per la Sicurezza e la Salute sul Lavoro
PBT: Persistente, bioaccumulabile e tossico
PGK: INSTR Istruzioni di imballaggio
PNEC: Concentrazione prevista senza effetto.
PSG: Passeggeri
RID: Regolamento riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via ferroviaria.
STEL: Limite d'esposizione a corto termine.
STOT: Tossicità organo-specifica.
TLV: Valore limite di soglia.

TWATLV: Valore limite di soglia per la media pesata su 8 ore. (ACGIH Standard).

vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulabile

WGK: Classe di pericolo per le acque (Germania).